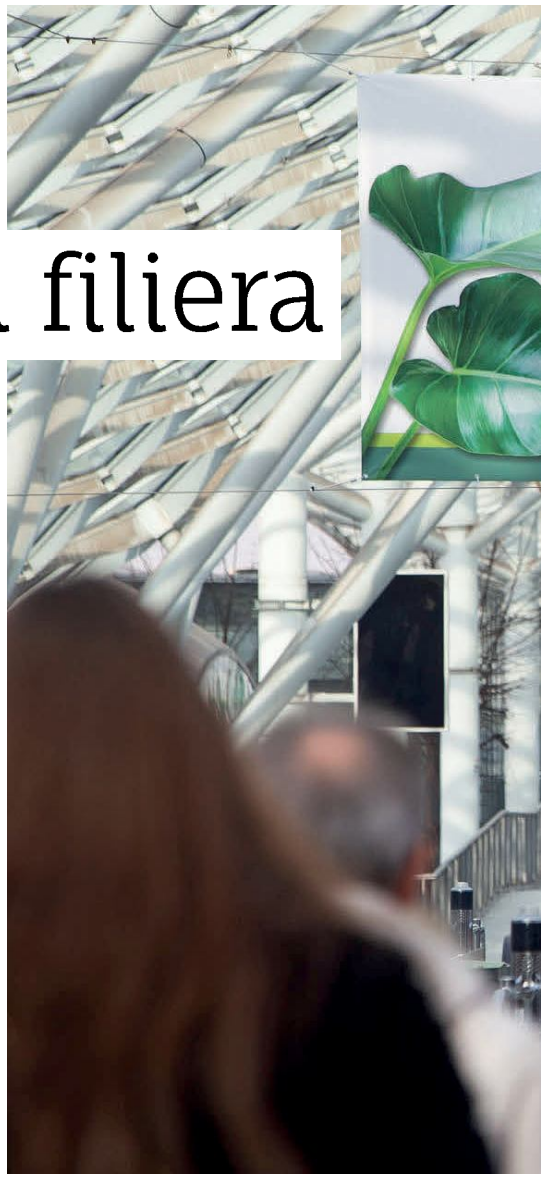
Myplant&Garden ha diffuso e analizzato i dati ufficiali della produzione orto-florovivaistica, del 2021, elaborati da CREA e ISTAT. Ecco cosa è emerso, dalle Regioni "virtuose" ai dati relativi all'aumento dei prezzi, dall'energia al gasolio

di **Benedetta Minoliti**

La fotografia di una filiera



Se il 2022 è stato un anno difficile, ma non da dimenticare, per il florovivaismo italiano, il 2021 si conferma un anno di crescita e sviluppo del settore. A confermarlo sono i **rilevamenti ufficiali della produzione orto-florovivaistica italiana elaborati da CREA e ISTAT e diffusi Myplant & Garden.** Nel 2021, secondo i dati, **il settore florovivaistico nazionale è cresciuto del 5% rispetto al 2020.** A guidare la classifica, in ordine, sono: Toscana, Liguria, Sicilia, Lombardia, Lazio, Puglia, Emilia Romagna, Veneto e Piemonte. In termini numerici, nel 2021 si è raggiunto un valore che ha sfiorato i 2,8 miliardi di euro, che corrisponde al 4,6% della produzione a prezzi di base dell'agricoltura italiana, il dato più alto delle ultime annate prese in esame. **La produzione di piante e fiori in vaso nel 2021 è stata pari a quasi 1,3 miliardi di euro,** segnando così un +5,1% rispetto al 2020. Questa è stata generata per il 39% dalle Regioni del Nord-est e per il 35% da quelle del Sud e dalle isole. Andando poi ad analizzare **la produzione dei vivai, secondo i dati diffusi da Myplant&Garden questa è pari a 1,5 miliardi di euro** (+4,9%), derivante per il 60% dalle Regioni del centro Italia.

LE QUATTRO GRANDI REALTÀ PRODUTTIVE IN ITALIA

Analizzando nel dettaglio le realtà produttive italiane, sono concentrate soprattutto in 4 Regioni: **Liguria, con il primato delle aziende che coltivano fiori piena aria, Toscana e Lombardia, dove si trovano le principali attività vivaistiche ornamentali arbustive e forestali, e infine Campania, dove troviamo le aziende specializzate soprattutto nella coltivazione di fiori in coltura protetta.** Secondo i dati, la **Toscana mantiene saldamente il primato delle produzioni vivaistiche nazionali, con un fatturato di 816 milioni**, +4% sulla media 2019-2020. Per quanto riguarda invece **le produzioni floricole, il primato è detenuto dalla Liguria, al vertice con 386 milioni di euro** (+4,6% sul biennio precedente).

Myplant & Garden 2023

Dal 22 al 24 febbraio Myplant & Garden tornerà ad animare i padiglioni di Fiera Milano Rho Pero, il polo fieristico più grande d'Europa. Grazie ai suoi 9 macrosettori (decorazione, macchinari, tecnica, architettura, servizi, fiori, vivai, vasi e arredo), la manifestazione garantisce una totale ampiezza d'offerta, oltre che la rinnovata possibilità di incontrarsi in presenza per parlare di innovazioni e novità di mercato.

I dati dell'edizione 2022
- **650** espositori
- **18.650** presenze
- **45.000** mq di esposizione

Scansiona il QR code **per accedere al sito ufficiale della fiera e avere tutte** le informazioni necessarie **per vivere al meglio** la manifestazione

NUOVO RECORD STORICO PER L'EXPORT

Nel 2021 è cresciuto anche l'export, come rivelato dai dati diffusi da Myplant&Garden. I prodotti del florovivaismo italiano sono considerati ormai una vera e propria eccellenza dai mercati e dai consumatori internazionali. Un dato avvalorato dalla continua crescita della domanda dall'estero.

«In questa grande piazza internazionale degli affari del verde registriamo con soddisfazione che l'export, centrale per lo sviluppo del settore, ha segnato **un nuovo record storico, superando ampiamente il miliardo di euro**» ha affermato Myplant.

Nel 2021 **il valore della produzione dell'export ha raggiunto i 1143 milioni di euro** (contro i 903 del 2020), con un saldo positivo della bilancia commerciale di 550 milioni di euro, contro i 423 del 2020. Inoltre, secondo i dati, **il 70% dell'export italiano è venduto, nell'ordine, in: Francia, Paesi Bassi, Germania, Regno Unito e Svizzera.** Per quanto riguarda invece l'import, i principali mercati di approvvigionamento per l'Italia sono: Paesi Bassi, Germania, Spagna e Belgio.

2022, UN ANNO DIFFICILE PER IL SETTORE

Il 2022 non è sicuramente stato un anno semplice per l'intero settore, piegato dalla crisi energetica, dall'aumento generale dei prezzi e dalla mancanza di manodopera. Secondo le stime di **Assofloro**, l'aumento dei costi energetici diretti per il comparto è decisamente impressionante: **quasi +100% nell'estate 2022 rispetto al 2021 per l'elettricità; +80% nella primavera 2022 per il gasolio, rispetto al medesimo periodo del 2021 e +1200% del costo del metano a luglio 2022 rispetto a luglio 2021.**

La produzione orto-florovivaistica nel 2021

PRODUZIONE FLOROVIVAISTICA A PREZZI BASE IN ITALIA - 2021

	Euro (mio) 2021	Euro (mio) 2020	Euro (mio) 2019	Euro (mio) 2018	Euro (mio) 2017	var. % 2021/20
fiori e piante ornamentali	1294,82	1230,71	1269,396	1165,629	1162,555	+5,2
vivai	1487,42	1417,65	1445,071	1398,835	1375,606	+4,9
canne e vimini	2,109	2,020	2,093	2,150	2,260	
totale aggregato	2784,35*	2650,383	2.716,560	2.556,614	2.540,421	+5

*2823 secondo l'Eurostat

Fonti: elaborazioni Myplant su dati CREA e ISTAT

I DATI REGIONALI DEL FLOROVIVAISMO ITALIANO: VALORE PRODUZIONE VIVAISMO - TOP 3

Regione	(000 €) 2021	(000 €) 2020	% economica su produzione nazionale	Classifica nazionale
TOSCANA	815.787	777.251	ca 55% produzione nazionale	1° classificato
LOMBARDIA	148.375	141.366	ca 10% produzione nazionale	2° classificato
SICILIA	83.280	79.968	ca 5.5% produzione nazionale	3° classificato

Fonti: elaborazioni Myplant su dati Istituto CREA e ISTAT

Classifica delle produzioni italiane floricole e vivaistiche nel loro insieme

- Toscana (30%)
- Liguria (14%)
- Sicilia (9,6%)
- Lombardia (8,9%)
- Lazio (6%)
- Puglia (5,7%)
- Emilia-Romagna (4,8%)
- Veneto (4%)
- Piemonte (2,75%)

VALORE COMPLESSIVO DELLA PRODUZIONE EUROPEA (compresi bulbi e piante da vivaio) NEL 2021 = *CIRCA 20 MILIARDI DI EURO* (di questi 7 miliardi di euro prodotti nei Paesi Bassi)

Export dei prodotti orto-florovivaistici

Valore alla produzione dell'export
2021 = 1143 milioni di euro
2020 = 903 milioni di euro

Saldo positivo della bilancia commerciale
2021 = 550 milioni di euro
2020 = 423 milioni di euro

Export italiano = 70% venduto in questo ordine: Francia, Paesi Bassi, Germania, Regno Unito e Svizzera.

PRINCIPALI MERCATI DI IMPORT PER L'ITALIA: *PAESI BASSI* (75%), *GERMANIA*, *SPAGNA* E *BELGIO*.